



# Trento

**L'Osservatorio** | Nuovo sopralluogo sui due cantieri per la circoscrizione ferroviaria. La situazione a nord ancora bloccata

## «Bypass, a nord ancora ritardi, a sud si procede»

di **Luca Galoppini**

Proseguono i lavori per il bypass. L'Osservatorio ambientale e per la sicurezza del lavoro, dopo il nono sopralluogo avvenuto nei giorni scorsi, ha spiegato come il primo luogo di costruzione del bypass proceda a rilento, a causa dei problemi legati alla falda sotterranea nella zona ex

Sloi e Carbochimica. Nettamente più spediti procedono invece quelli a Trento sud. Il coordinatore Stefano Robol: «A Sud, le due frese sono già arrivate e potranno cominciare a lavorare. Il ritardo di oltre un anno è stato comunque dichiarato dal titolare dell'impresa Tridentum al Consiglio Comunale del 27 febbraio, quindi non è una

novità. Però su quel punto di vista non ci sono ulteriori ritardi – continua Robol – A Nord c'è un sovrapporsi di problematiche. Il primo è quello di Scalo Filzi, dove si stanno svolgendo le opere di preparazione per le frese, mentre l'altro riguarda il cantiere più a nord, quello presso il ponte Nassiriya, che è una zona a sotto sequestro per degli adempimenti posti in

essere in maniera non adeguata». È stato poi affrontato dal presidente del Comitato Tecnico Scientifico (CTS), Massimo Negriolli il tema legato all'ambiente: «Abbiamo monitorato diversi aspetti che interessano non solo la salvaguardia ambientale, come il suolo, la flora e la fauna, le acque sotterranee e superficiali o l'atmosfera, ma

anche quelle che riguardano strettamente i cittadini, come le vibrazioni e i rumori. Per quanto riguarda la matrice ambientale – spiega Negriolli – non sono state riscontrate criticità. È opportuno ricordare che questi monitoraggi sono in costante corso d'opera, e verranno effettuati anche al termine dei lavori».



**Bypass** Il cantiere